

Ogm: nuova vittoria di Fidenato



La lunga battaglia di Giorgio Fidenato per **difendere il suo diritto di seminare mais ogm** registra una nuova vittoria: con una sentenza dello scorso 1° febbraio **il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'agricoltore friulano** contro la sentenza del Tar di Trieste del settembre 2014.

Cosa era successo? **Nel 2014 Fidenato aveva effettuato semine di mais ogm** nei suoi campi in tre località delle province di Udine e Pordenone ma aveva dovuto fare i conti non solo con le azioni teppistiche di sedicenti ambientalisti che, come già successo in precedenza, puntavano alla distruzione dei campi, ma anche con i provvedimenti della Regione Friuli Venezia Giulia e con le conseguenti sentenze

dei Tribunali.

Con la legge regionale 5/2014 **la Regione aveva vietato la coltivazione di varietà ogm** in attesa della definizione da parte della Commissione europea di norme sulla coesistenza tra varietà tradizionali e ogm.

Per questo motivo **l'autorità era intervenuta distruggendo le coltivazioni** di Fidenato e, successivamente, il Tar di Udine aveva respinto il ricorso dell'agricoltore. Ora il Consiglio di Stato ha dichiarato illegittima la legge regionale e di conseguenza anche le sentenze successive.

Il Consiglio di Stato **ha condannato la Regione Friuli Venezia Giulia al risarcimento dei danni** e al pagamento di 3.000 euro per le spese processuali; ha inoltre **annullato la multa di 40.000 euro** che Fidenato avrebbe dovuto pagare.